

N. _____ raccolta

SCRITTURA PRIVATA PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DI UNO STUDIO DI FATTIBILITÀ PER LA “CREAZIONE DI UN CENTRO SERVIZI PER I SISTEMI DI QUALITÀ INTEGRALE DEL TERRITORIO, DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E DEI SERVIZI”, per l'esecuzione del Programma S.I.S.Te.M.A. – Sviluppo Integrato dei Sistemi Territoriali Multi Azioni, già “Progetto Pilota Aree Sottoutilizzate”.

SCRITTURA PRIVATA

L'anno duemilasei, il giorno _____ del mese di _____, negli Uffici Comunali del settore VII di piazza S. Giovanni,

TRA

L'Amministrazione Comunale di Ragusa rappresentata dal dirigente del settore VII - ing. Michele Scarpulla, nato a Caltanissetta il 04/05/1954, domiciliato presso la residenza comunale per le funzioni, che d'ora in poi sarà indicato semplicemente "L'AMMINISTRAZIONE" , il quale interviene al presente atto in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n° _____ del _____,

E

- 1) _____, nato a _____ il _____ e residente in _____, via _____, cod. fisc. _____;
- 2) _____, nato a _____ il _____ e residente in _____, via _____, cod. fisc. _____;
- 3) _____, nato a _____ il _____ e residente in _____, via _____, cod. fisc. _____;

PREMESSO CHE

- Il Dipartimento *per il Coordinamento dello Sviluppo del Territorio, per le Politiche del Personale e gli Affari Generali* (in seguito DICOTER) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha assegnato al Comune di Ragusa, con Decreto dipartimentale n. 1506 del 29/07/2004, la somma di € 302.699,00 nell'ambito del

Programma S.I.S.Te.M.A. – Sviluppo Integrato dei Sistemi Territoriali Multi Azioni, già “Progetto Pilota Aree Sottoutilizzate”;

- Il Comune di Catania ha trasmesso in data 26/03/2005 Prot. n. 55017 la proposta di Progetto Esecutivo di Attività (in seguito P.E.A.) del Macro Sistema Territoriale 7, comprendente i Comuni di Catania, Siracusa e Ragusa;
- Il DICOTER ha approvato il P.E.A., dandone comunicazione alla struttura di assistenza tecnica in data 13/06/2005 Prot. n. 2388/AAGG ed effettuando il versamento del 70% della somma assegnata in favore del Comune di Ragusa;
- Il P.E.A. approvato prevede per ciascuno dei tre Comuni partner un percorso realizzativo costituito da quattro tipologie d’azione: di coordinamento, di sistema, di contesto e locali;
- Il P.E.A. approvato prevede, tra le azioni di sistema, la redazione di uno **studio di fattibilità** per la “Creazione di un Centro Servizi per i Sistemi di Qualità integrale del territorio, delle attività produttive e dei servizi”;

SI STIPULA E CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Conferimento di incarico

Il Comune di Ragusa conferisce a _____, _____, che accettano, l’incarico di redazione di uno **studio di fattibilità** per la “**Creazione di un Centro Servizi per i Sistemi di Qualità integrale del territorio, delle attività produttive e dei servizi**”, per l’esecuzione del Programma S.I.S.Te.M.A. – Sviluppo Integrato dei Sistemi Territoriali Multi Azioni, già “Progetto Pilota Aree Sottoutilizzate”, da realizzare con i comuni di Catania e Siracusa, approvato e finanziato dal Dipartimento per il Coordinamento dello Sviluppo del Territorio, per le Politiche del Personale e gli Affari Generali (DICOTER) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Art. 2 - Prestazioni previste

L’obiettivo generale che l’Amministrazione Comunale intende perseguire con detto studio di fattibilità, è la creazione di un Centro per lo sviluppo e l’innovazione dei sistemi di qualità integrale del territorio, delle attività produttive e dei servizi, costituente, con Siracusa e Catania, una rete di laboratori specialistici per l’applicazione delle nuove tecnologie info-telematiche a problematiche di interesse comune.

In particolare lo SdF dovrà fornire le specifiche funzionali per la realizzazione di un "Centro Servizi per i Sistemi di Qualità", da localizzare nell'ex Mattatoio di C. Da Nunziata, in Comune di Ragusa.

Lo SdF dovrà pertanto analizzare, progettare e valutare l'insieme delle politiche mirate all'adozione ed alla diffusione dei sistemi di qualità, con specifico riguardo ai seguenti settori d'interesse:

- le risorse ambientali e storico-culturali;
- le produzioni agro-alimentari e zootecniche;
- i servizi turistici;
- l'ambiente urbano e la mobilità.

Lo SdF si articolerà in tre fasi principali:

- a) l'analisi conoscitiva dell'area iblea, delle sue caratteristiche sociali ed ambientali, delle attività esistenti e delle sue vocazioni, individuandone i punti di forza e debolezza, i rischi e le opportunità (analisi swot);
- b) la definizione di uno scenario programmatico di sviluppo, in cui la diffusione dei sistemi di qualità rappresenti il principale fattore di successo competitivo, a livello regionale, nazionale e comunitario;
- c) la messa a punto di un insieme ampio e diversificato di azioni e interventi, valutati in rapporto allo scenario di sviluppo di cui al punto B).

Per quanto riguarda il punto a), lo SdF dovrà analizzare tutti gli aspetti che concorrono alla formazione del quadro conoscitivo dello stato di fatto e delle sue tendenze attuali: demografici, territoriali, ambientali, sociali, produttivi, occupazionali. Le informazioni e i dati così raccolti ed elaborati dovranno confluire in:

- 1) una banca dati delle attività socio-economiche del territorio ibleo, finalizzata alla conoscenza ed al monitoraggio dello sviluppo locale ed alla promozione della cultura sui sistemi di qualità;
- 2) una banca dati sui prodotti agro-alimentari di qualità, in relazione alle possibilità offerte dal mercato locale, regionale, nazionale e internazionale per le produzioni certificate;
- 3) un "portale della qualità globale del territorio ibleo", con finalità e funzionalità conoscitive, promozionali e di marketing, di cui lo SdF si limiterà a fornire i contenuti informativi.

Per quanto riguarda il punto b), lo SdF dovrà definire tutti i principali aspetti che concorrono alla formazione dello scenario di sviluppo: demografici, territoriali, ambientali, sociali, produttivi, occupazionali. Nell'ambito di questa fase di attività ed in funzione delle successive attività promozionali, saranno identificati ed attivati network specializzati tra operatori dei differenti settori produttivi e di servizio del territorio ibleo (produzione agricola, zootecnia, industria di trasformazione, turismo, ambiente, cultura, ecc.).

Per quanto riguarda il punto c), lo SdF dovrà fornire:

- a) la definizione dei criteri e dei metodi d'intervento della Pubblica Amministrazione nei settori della qualità urbana ed ambientale, con riferimento anche alla legislazione vigente in materia ed ai regolamenti tipo EMAS, ISO-UNI-EN 14001, Agenda 21 locale;
- b) le specifiche per la realizzazione di manuali di buone pratiche indirizzati agli operatori dei vari settori produttivi e di servizio, e la loro sensibilizzazione sulle tematiche della qualità e sui vantaggi competitivi che ne conseguono;
- c) la programmazione di attività formative sui temi della qualità, destinate sia agli operatori dei vari settori produttivi e di servizio interessati, sia alla creazione di nuove figure professionali operanti a livello di informazione, animazione e assistenza tecnica alle imprese;

Art. 3 – Modalità di svolgimento

Il professionista svolgerà l'incarico secondo quanto previsto nel presente disciplinare ed attenendosi alle indicazioni che allo stesso saranno fornite dal Responsabile Unico del Procedimento del Comune di Ragusa e dall'Arch. Nicolò Savarese, al quale il comune di Ragusa ha già conferito l'incarico di consulenza e di coordinamento, per l'esecuzione del Programma S.I.S.Te.M.A. Il professionista è altresì tenuto a partecipare alle riunioni di coordinamento tra i comuni di Ragusa, Siracusa e Catania, al fine di dare uniformità alle azioni di sistema.

Art. 4 - Tempi di esecuzione

Le prestazioni di cui all'art. 3) dovranno essere svolte entro il tempo massimo di mesi 12 dalla data di stipula del presente disciplinare.

Art. 5 – Corrispettivo

A fronte delle attività di cui all'art. 3), è stabilito un compenso forfettario lordo di € 95.000,00 (euro novantacinquemila/00), comprensivo di eventuale contributo previdenziale e all'IVA. Il suddetto compenso sarà corrisposto, dietro presentazione di regolari fatture, nel modo seguente:

1. € 12.500,00, quale acconto, entro giorni 30 dalla data di stipula del presente disciplinare;
2. € 22.500,00 alla conclusione della prima fase, con la presentazione all'Amministrazione *dell'analisi conoscitiva dell'area iblea, delle sue caratteristiche sociali ed ambientali, delle attività esistenti e delle sue vocazioni, individuandone i punti di forza e debolezza, i rischi e le opportunità (analisi swot);*
3. € 22.500,00 alla conclusione della seconda fase con la presentazione all'Amministrazione della relazione sulla *definizione di uno scenario programmatico di sviluppo, in cui la diffusione dei sistemi di qualità rappresenti il principale fattore di successo competitivo, a livello regionale, nazionale e comunitario;*
4. € 22.500,00 alla conclusione della terza fase con la presentazione all'Amministrazione della relazione su *un insieme ampio e diversificato di azioni e interventi, valutati in rapporto allo scenario di programmatico*
5. *sviluppo di cui alla fase seconda;*
6. *il saldo finale, pari ad € 15.000,00, sarà corrisposto all'approvazione, con atto deliberativo, dello studio di fattibilità da parte dell'Amministrazione.*

Art. 6- Spese

Sono incluse dal corrispettivo di cui all'art. 5) le spese per viaggio e soggiorno, oltre a quelle previste per la partecipazione le riunioni del Comitato di Coordinamento.

Art. 7 - Soluzione di eventuali controversie

Qualora insorgessero controversie per l'interpretazione della presente convenzione, che non potessero essere risolte amichevolmente, le parti contraenti concordano di rimettere la soluzione ad un collegio di n.3 arbitri.

Ciascuna parte nomina un arbitro e gli arbitri così designati nominano il terzo, con funzione di presidente del collegio. Se il terzo arbitro non viene nominato entro trenta giorni dalla nomina dei primi due, la nomina è effettuata - a richiesta della parte più

diligente - dal Presidente del Tribunale di Ragusa, il quale provvede anche alla nomina dell'arbitro della parte che non vi abbia provveduto entro trenta giorni dalla comunicazione ad essa della nomina dell'arbitro dell'altra parte. Gli arbitri decidono, anche a maggioranza, come mandatari comuni delle parti, amichevoli compositori, senza alcuna formalità di procedura, entro novanta giorni dall'ultima accettazione delle loro nomine. Gli arbitri comunicano la loro decisione motivata, anche in ordine alle spese del giudizio arbitrale, alle parti. Le parti sono obbligate a considerare la decisione degli arbitri quale espressione della loro volontà contrattuale.

Art. 8 – Registrazione

La presente convenzione, riferita a prestazioni di servizi soggette ad IVA, è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. 26/10/1972 n.634.

Letto, approvato e sottoscritto

Per il Comune di Ragusa

Il Professionista incaricato.....